

“ALLEGATO 5”

ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

ENTE

1) Ente proponente il progetto:

LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE

Via A. Guattani, 9 – 00161 Roma
Tel. 06/84439327-341 / Fax 06/84439387
e.mail: servizio.civile@legacoop.coop
Sito: <http://serviziocivile.legacoop.coop>
Pec: serviziocivile.legacoop@pec.it

oo

Struttura territoriale

LEGACOOP SUD SICILIA
Indirizzo via Alcide De Gasperi n°20
Ragusa
Tel.0932/256555 /Fax 0932/641803
E mail: lss@legacoopsudsicilia.com; serviziocivile@legacoopsicilia.coop
Sito: www.legacoopsudsicilia.com

Pec regionale: segreteria.legacoopsicilia@pec.it

Resp.le progetto: DANIELA SAGLIMBENI

TITOLO DEL PROGETTO:

ADI RG GG

SETTORE e Area di Intervento:

voce 5

SETTORE DI INTERVENTO: A ASSISTENZA
AREA DI INTERVENTO: 01 ANZIANI

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Obiettivo generale

- A. Perseguire l'umanizzazione, in un ambiente "familiare" per il paziente.
- B. Inserire momenti ludici ricreativi rivolti a persone con ridotta capacità di autosufficienza per lo più disabili e persone di età avanzata attraverso un progetto che sia in grado di incentivare i giovani offrendo loro la possibilità di realizzare un percorso di esperienza che li avvicini al mondo della cooperazione sociale.
- C. Facilitare una forte integrazione tra le attività del territorio al fine di ridurre le diseconomie derivanti dal ricorso a ricoveri impropri e/o duplicazione di servizi.

L'ADI è prevalentemente incentrate su azioni sanitarie, con l'integrazione delle azioni socio-assistenziali dei comuni. Siccome il fine dell'assistenza domiciliare integrata è quello di consentire all'ammalato di rimanere all'interno del proprio ambiente familiare, appare opportuno intervenire al fine di contrastare situazioni di isolamento ed emarginazione sociale; per tale ragione gli obiettivi generali tendono ad accrescere i momenti di socializzazione e relazionali nonché di implementare attività ricreative che possano rallegrare la giornata degli anziani. Inoltre si intende aumentare l'integrazione con i servizi siti nel territorio di riferimento così da avviare un percorso di socializzazione mirato.

SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: Ragusa Via Mariano Rumor 10

Obiettivi specifici e congrui Destinatari diretti

Criticità	Indicatori di criticità	Obiettivi	Indicatori di risultato
C.1. Scarsa integrazione con il territorio.	I.C.1. Nessun incontro con le istituzioni pubbliche e/o associazioni presenti sul territorio.	O.1. Accrescere l'integrazione con il territorio.	I.R.1. Organizzazione di n° 3 tipologie di attività che mettano in comunicazione il territorio e gli anziani.
C.2. Rari i momenti di socializzazione delle persone anziane.	I.C.2. Il 20% degli utenti ha mostrato forte senso di solitudine.	O.1. Riduzione del senso di solitudine e di inutilità dell'anziano.	I.R.1. Aumento dell'autonomia e di attività di socializzazione del 60%.
C.3. Assenza di attività ricreative e di socializzazione rivolte agli utenti del servizio.	I.C.3. Non sono previste attività di animazione annuali svolte per le feste importanti.	O.3. Incremento delle attività ricreative comuni.	I.R.1. Organizzazione di 3 attività ricreative comuni con incremento del 100%.



Obiettivi specifici e congrui Beneficiari indiretti

Criticità	Obiettivi
C1. Scarsa partecipazione delle famiglie alle attività ricreative rivolte agli anziani del servizio.	O1. Aumento della compartecipazione e della consapevolezza da parte delle famiglie alle dinamiche socio-sanitarie. Incremento delle attività ricreative con il coinvolgimento delle famiglie.
C2. Insufficiente partecipazione agli eventi territoriali e scarsa interazione con le reti sociali	O2. Aumento della partecipazione ad eventi organizzati nel territorio e maggiore interazione con le reti sociali
C3. Scarsa comunicazione tra le famiglie e le reti sociali	O3. Incremento della comunicazione e arricchimento tramite la trasmissione e le testimonianze del sapere degli anziani alla comunità locale.

Obiettivi per i volontari in servizio civile

- Realizzare un percorso di esperienza che li avvicini al mondo della cooperazione sociale.
- Offrire al gruppo di volontari la possibilità di esercitare il loro ruolo in un progetto condiviso.
- Potenziare e promuovere le iniziative volte alla socializzazione ed alla integrazione sociale dell'assistito, per contrastare la solitudine e l'emarginazione.
- Formarsi ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN.
- Apprendere le finalità, le modalità e gli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche.
- Assicurare una crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.

Altri obiettivi, nel rispetto dell'art. 1 della Legge 6 marzo 2001, N. 64 - *Istituzione del Servizio Civile Nazionale* -, sono:

- Contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani;
- Concorrere alla difesa della Patria con mezzi ed attività non militari.
- Promuovere la solidarietà e la cooperazione, a livello nazionale ed internazionale, con particolare riguardo alla tutela dei diritti sociali, ai servizi alla persona ed alla educazione alla pace fra i popoli.
- Favorire la realizzazione dei principi costituzionali di solidarietà sociale;

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

8.3) Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto.

Nell'ambito del presente progetto i volontari affiancheranno gli operatori in tutte le attività svolte e coadiuveranno i gli anziani coinvolti nel progetto a svolgere le attività ludico-

ricreative interne ed esterne previste (v. punto 8.1).

Il ruolo del volontario del Servizio Civile è quello di supporto e potenziamento delle attività degli operatori. Il volontario apporterà alle diverse attività un valore aggiunto, relativo all'innovazione e all'attenzione al singolo individuo. In linea generale, i ruoli dei volontari e le loro modalità di impiego sono:

- partecipare all'organizzazione delle attività ricreative;
- partecipare, insieme al team degli operatori, alla valutazione dei risultati delle iniziative realizzate;
- partecipare attivamente all'organizzazione delle attività che coinvolgono gli assistiti.

Si precisa che i giovani in servizio civile non sostituiscono gli operatori dipendenti e volontari dell'Ente, ma saranno comunque coinvolti all'interno dell'équipe educativa della cooperativa.

L'attività prevede sempre una supervisione da parte degli educatori che affiancano il volontario, e il coordinamento dell'Operatore Locale di Progetto. L'impegno orario sarà concordato con i gli operatori e coordinatori delle attività di riferimento.

SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: Ragusa Via Mariano Rumor 10

ATTIVITA' DEL PROGETTO	RUOLO DEL VOLONTARIO
<i>A 1.1 Turismo sociale: visita delle località più caratteristiche della provincia e della regione</i>	partecipare all'organizzazione e al coordinamento dell'attività turistica, facilitatore
<i>A 1.2 Partecipazione a rappresentazioni teatrali</i>	partecipare all'organizzazione e al coordinamento dell'attività teatrale, accompagnamento degli utenti a teatro
<i>A 1.3 Partecipazione alle sagre comunali</i>	partecipare all'organizzazione e al coordinamento dell'attività ricreativa, accompagnamento degli utenti
<i>A 1.4 Organizzazione di incontri e gemellaggi con le maggiori associazioni ricreative del terzo settore presenti sul territorio</i>	collaborare nell'organizzazione e nel coordinamento dell'incontro
<i>A 2.1 organizzazione gruppi di ginnastica dolce</i>	collaborare con il terapeuta aiutando gli utenti a durante gli esercizi
<i>A 2.2 Visite presso il domicilio dell'animatore socio-culturale per coinvolgere l'anziano in attività ludico-ricreative</i>	accompagnamento alla visita, supporto all'animatore e protagonista di dinamiche di coinvolgimento con l'anziano
<i>A 2.3 Organizzare corsi di ricamo e corsi di cucina, per apprendere conoscere e imparare dagli anziani</i>	Accompagnamento al corso, supporto delle figure di riferimento, coinvolgimento dell'anziano
<i>A 2.4 Raccolta dei detti, proverbi, ricette, fotografie che rappresentano la storia e le tradizioni locali per la creazione di un libro</i>	partecipare all'animatore nella raccolta del materiale informativo, al fotografo, al docente e all'esperto di storia e tradizioni locali nella creazione del libro
<i>A 2.5 Contatto telefonico programmato settimanale agli utenti che hanno espresso il senso di solitudine</i>	partecipare all'assistente sociale nel contatto telefonico degli utenti.
<i>A 3.1 Festeggiare con un incontro ricreativo i compleanni ricorrenti nel mese</i>	partecipare all'organizzazione e al coordinamento dell'attività ricreativa, animazione del momento di festa
<i>A 3.2 Festeggiare le ricorrenze calendarizzate</i>	partecipare all'organizzazione e al coordinamento



<i>dell'anno (Natale, Pasqua, Carnevale, Festa del Nonno, Festa Patronale, etc.)</i>	dell'attività ricreativa, attraverso la preparazione dei dolci, dei giochi, la sistemazione della sala riunioni dove si svolgerà la festa
<i>A 3.3 Organizzazione di Tornei di carte, giochi di società nuovi e antichi</i>	partecipare all'organizzazione e al coordinamento dell'attività ricreativa, animazione del momento ludico e partecipazione attiva al gioco a fianco degli utenti
<i>A 3.4 Cineforum</i>	partecipare all'organizzazione e della scelta del film da proiettare, e osservatore del dibattito postfilm

Per effettuare le attività sopra descritte il percorso dell'intervento si svolge secondo questa prassi:

1. Azione: Avvio e Coordinamento del progetto

Attività:

- a. Analisi del bisogno dell'anziano e successivo abbinamento con operatore e volontario che darà un supporto tramite l'utilizzo delle proprie competenze
- b. Elaborazione del Progetto Assistenziale Individualizzato (PAI) a breve e medio termine
- c. Il volontario, dopo una prima osservazione dell'utente stilerà insieme all'OLP una programmazione delle attività ludiche/ricreative che andranno svolte sia presso il domicilio dell'anziano (o la casa di riposo) e sia al di fuori del domicilio.

2. Azione: incremento delle attività ricreative

Attività:

- a. Festeggiare i compleanni degli utenti coinvolgendo le famiglie nell'organizzazione delle feste
- b. Organizzare tornei di carte, giochi di società nuovi e antichi
- c. Cineforum e successivo confronto sui film
- d. Passeggiate nel centro cittadino alla riscoperta dei luoghi in cui sono cresciuti gli utenti o a cui sono particolarmente legati
- e. Attività sportiva e/o riabilitativa

3. Azione: Integrazione Sociale

Attività:

- a. Partecipazione alle sagre comunali della provincia,
- b. Effettuare gite con finalità culturali e/o gastronomiche
- c. Organizzare visite al mare e nelle riserve naturali della zona
- d. Partecipazione a rappresentazioni teatrali

4. Azione: riduzione del senso di solitudine, di abbandono e inutilità

Attività:

- a. Supporto psicologico agli ospiti che manifestano un senso di solitudine
- b. Programmare con le utenti dei corsi di ricamo per realizzare dei lavori e imparare le varie tecniche (punto a croce, cinquecento, sfilato, ecc) che potranno condividere e dei corsi di cucina per tramandare le vecchie ricette (il pane, le focacce, la pasta fatta in casa, ecc...).
- c. Raccolta di detti, proverbi, ricette, fotografie che rappresentano la storia ed il vissuto degli utenti. Raccolta delle tradizioni locali che rappresentano il territorio



di appartenenza. Il volontario mettendo insieme tutto il materiale raccolto realizzerà un libro con tutte le memorie degli utenti

d. Contatto telefonico programmato agli utenti

5. Azione: Monitoraggio e valutazione

Attività:

- a. Compilazione schede di laboratorio
- b. Compilazione griglie di osservazione dei comportamenti
- c. Rilevazione periodica delle presenze
- d. Riunioni d'equipe settimanale
- e. Relazione periodica dell'assistente sociale
- f. Valutazione finale delle competenze acquisite
- g. Compilazione test di gradimento o qualità percepita

CRITERI DI SELEZIONE

18) Criteri e modalità di selezione dei volontari:

VEDI ABSTRACT PUBBLICATO SUL SITO

19) Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^a classe dal quale è stato acquisito il servizio):

SI LEGACOOOP

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

13) Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

1400

14) Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :

6

15) Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

I volontari dovranno garantire di agire in conformità al D. Lgs. 196/2003 riguardanti il rispetto della privacy ed il trattamento dei dati personali e sensibili degli assistiti.

I volontari dovranno garantire di agire in conformità al D. Lgs. 196/2003 riguardanti il rispetto della privacy ed il trattamento dei dati personali e sensibili degli assistiti.

- Rispetto delle regole interne alle strutture (organizzazione interne, abbigliamento, decoro)
- Rispetto dei dati sensibili degli utenti secondo la vigente normativa sulla privacy
- Flessibilità oraria
- Disponibilità anche nei giorni festivi in occasione di eventi particolari

- Disponibilità alla turnazione
- Disponibilità al trasferimento temporaneo di sede per massimo trenta giorni, secondo i limiti previsti dalla normativa vigente

La formazione è obbligatoria, quindi, nelle giornate di formazione non è possibile usufruire dei giorni di permesso

22) Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

- NESSUNO

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

9) Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

4

10) Numero posti con vitto e alloggio:

0

11) Numero posti senza vitto e alloggio:

4

12) Numero posti con solo vitto:

0

CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE

16) Sede/i di attuazione del progetto ed Operatori Locali di Progetto:

SEDE DOVE INDIRIZZARE LE DOMANDE: Legacoop sud sicilia Via A. De Gasperi, 20 cap 97100. Città RAGUSA

Tel. 091.6268633 - 0932/256555 Fax 0932/641803- Personale di riferimento: Ornella Matta e.mail: lss@legacoopsudsicilia.com;

serviziocivile@legacoopsicilia.coop - Pec: segreteria.legacoopsicilia@pec.it

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Telef. sede	Fax sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditati			Tipologia servizi volontari (V- vitto; VA- vitto alloggio; SVA – senza servizi)
								Cognome e Nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	Cognome e nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	
1	Cooperativa MEDICARE	Ragusa	Via M. Rumor n°10	9699	4	0932 654440	0932 626855	Gurrieri Concetta	01/01/1969	GRRCCCT69A 41H163L	Matta Ornella	04/11/01969	MTTRLL69 S44G273B	SVA



CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

Nessuno

27) *Eventuali tirocini riconosciuti:*

Nessuno

28) *Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

I volontari alla fine del servizio civile avranno acquisito:

- Conoscenza su una realtà diversa dai propri abituali schemi di vita e la capacità di rendersi utile in un clima sereno e familiare in cui tutti vengono accettati con i propri pregi e i propri limiti.
- Acquisito nuove competenze tecniche-pratiche proprie del lavoro sociale rivolto agli anziani.
- Conoscenze sulle tecniche relazionali e comunicative per fornire all'utente un adeguato sostegno psicologico e relazionale.
- Capacità di aiutare le persone ad individuare le risorse più adatte ai loro bisogni, dalla semplice richiesta di informazioni alle problematiche che richiedono maggiore attenzione.
- Capacità di lavorare in modo collaborativi con tutte le figure professionali e non coinvolte nel progetto.
- Capacità empatiche.
- Acquisizioni di conoscenze sulle normative che regolamentano i servizi sociali e sanitari domiciliari e la loro integrazione.
- Acquisizione delle normative che regolamentano la legge sulla privacy e autorizzazione del trattamento dei dati personali sensibili del D. Lgs. 196/2003.

Inoltre, nello specifico:

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

- - Capacità relazionali per creare efficaci relazioni d'aiuto nei confronti dell'utenza;
- - Capacità di collaborare con le diverse figure professionali che operano nei servizi;
- - Capacità di lavorare in équipe e in piccoli gruppi di lavoro
- - Capacità di attivare relazioni con i referenti di enti, associazioni o altre realtà presenti nel territorio.

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

- - Organizzazione dei servizi residenziali rivolti agli anziani
- - Organizzazione di attività ludiche e di svago rivolte agli anziani



- - Organizzazione di eventi per la sensibilizzazione su tematiche relative all'invecchiamento
- - Organizzazione attività di promozione e sensibilizzazione sul territorio

CAPACITÀ E COMPETENZE PROFESSIONALI E/O TECNICHE con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

Il riconoscimento e l'attestazione delle competenze acquisite attraverso il processo non formale d'apprendimento del Servizio Civile avverrà attraverso la verifica delle capacità e competenze acquisite in riferimento ad unità predefinite con schede pre-codificate. I soggetti coinvolti nel processo di riconoscimento sono:

- i giovani coinvolti nel Servizio Civile
- _ le strutture ospitanti
- _ l'Ente di Formazione accreditato
- _ Capacità di progettazione di un lavoro di Rete.

Il riconoscimento e l'attestazione delle competenze acquisite attraverso il processo non formale d'apprendimento del Servizio Civile avverrà attraverso la verifica delle capacità e competenze acquisite in riferimento ad unità predefinite con schede pre-codificate. I soggetti coinvolti nel processo di riconoscimento sono:

- _ i giovani coinvolti nel Servizio Civile
- _ le strutture ospitanti
- _ l'Ente di Formazione accreditato

Il processo si espletterà secondo la sequenza esplicitata nella tabella seguente:

FASE	CHI FA COSA
ACCERTAMENTO	L'Ente ospitante e l'Ente Formativo accertano le competenze acquisite dal/la ragazzo/a tramite un processo di Assessment e di self Assessment
VALUTAZIONE	L'Ente Formativo valuta attraverso test in relazione ad un repertorio di competenze (schede pre-codificate)-
ATTESTAZIONE	L'Ente Formativo rilascia una dichiarazione delle competenze acquisite durante il Servizio Civile

Inoltre, l'acquisizione di professionalità maturata durante il servizio sarà utile come curriculum vitae e la Società Speha Fresia, regolarmente iscritta all'Albo Regionale Sicilia degli Enti di formazione con codice identificativo Regionale CIR AH0502, attesterà con dichiarazione apposita le capacità e le competenze maturate durante il servizio (vedi lettera allegata al progetto per il punto 28)



FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

40) *Contenuti della formazione:*

MODULO N. 1

CONTENUTI DEL MODULO: Accoglienza descrizione del progetto di servizio (mission, attività, destinatari, personale). Il ruolo del volontario all'interno del progetto di Servizio Civile Naz.le. Il "gruppo" di Servizio Civile (compiti, ruoli e responsabilità). Conoscenza degli OLP ed eventuale ulteriore referente. Visita del servizio

DURATA DEL MODULO 4 ORE

FORMATORE DI RIFERIMENTO Campo Antonio

MODULO N. 2 - Sicurezza nei luoghi di lavoro – D.Lgs 81/2008, così come riportato dal Decreto n. 160 del 19 luglio 2013.

CONTENUTO DEL MODULO: L'obiettivo di questo modulo è quello di fornire ai volontari in scn tutti gli elementi fondamentali e necessari per realizzare le attività previste nel progetto di servizio civile nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Nello specifico l'obiettivo principale è la conoscenza di base della sicurezza nei luoghi di lavoro, dei principali rischi legati all'attività svolta dai volontari, della modalità di valutazione dei rischi, della figura dell'addetto alla sicurezza in azienda, nonché dell'addetto alla lotta antincendio e al primo soccorso.

Più nel dettaglio saranno trattati i seguenti contenuti:

Contenuti di sistema: formazione/informazione su principi generali d.lgs. 81/08 - concetti di rischio – danno – prevenzione – protezione – organizzazione della prevenzione aziendale – diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza.

Contenuti specifici: si procederà quindi a trattare i temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari di servizio civile nelle sedi di attuazione progetto riguardo al settore e all'area di intervento del progetto (punti 5 e 8.3 del formulario).

D. Lgs. 81/08 "sicurezza nei luoghi di lavoro" (sedi di attuazione progetto):

- Le figure preposte all'emergenza
- Il sistema di prevenzione e protezione



- La segnaletica di sicurezza
- La gestione delle emergenze
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- Agenti estinguenti e loro utilizzo
- Piano prevenzione incendi e presa visione degli estintori portatili e modalità di utilizzo

- Procedure di evacuazione (in base al piano di evacuazione)

Assistenza

- Normativa di riferimento
- Documento di valutazione dei rischi redatto dall'azienda
- Fattori di rischio connessi all'attività svolta ed al target di riferimento del progetto (*anziani*)
- Riconoscere un'emergenza sanitaria
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- Tecniche di auto protezione specifiche ed esercitazione
- Movimentazione manuale dei carichi (se previsto), contatti con l'utenza
- Tecniche di comunicazione con il sistema emergenza
- Riconoscimento e limiti d'intervento di primo soccorso: crisi asmatica, reazioni allergiche, crisi convulsive, emorragie esterne post-traumatiche, shock, ecc..
- Tecniche di primo soccorso in casi di esposizione accidentale ad agenti chimici biologici

DURATA DEL MODULO: 8 ORE

FORMATORE DI RIFERIMENTO Sabatino Giuseppe

MODULO N. 03

CONTENUTI DEL MODULO Integrazione Socio Sanitaria, legge 328/2000 – Rete dei Servizi agli Anziani – Prevenzione traumi post incidenti domestici

DURATA DEL MODULO 6 ore

FORMATORE DI RIFERIMENTO De Luca Diana

MODULO N. 04

CONTENUTI DEL MODULO:

La solitudine e il senso di abbandono:

- Il lavoro di cura
- La malattia
- Confrontarsi con la morte

La Relazione:

- L'identità del paziente terminale
- L'accoglienza
- L'empatia
- Gli atteggiamenti



<ul style="list-style-type: none"> • L'ascolto • L'accettazione positiva incondizionata <p>La comunicazione verbale e non:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interazione e comunicazione • La comunicazione, qui e ora nella relazione • Gli assiomi della comunicazione • Modello digitale e modello analogico
DURATA DEL MODULO 14 ore
FORMATORE DI RIFERIMENTO Di Noto Daniela

MODULO N. 05
<p>CONTENUTI DEL MODULO:</p> <p>Rapporto tra utenti e familiari:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Introduzione e contesto del lavoro • La famiglia come organismo vivente e la comunicazione familiare • Famiglie sane e famiglie problematiche <p>Teoria delle emozioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cosa sono le emozioni • Il comportamento sociale • I cambiamenti emozionali • Gestione delle emozioni <p>Gestione del conflitto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le origini e le dinamiche dei conflitti • Modello assertività-cooperazione • Problem solving: i passi per superare conflitti • La negazione: uno strumento per gestire i conflitti <p>Gestione dello stress:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prevenzione e gestione dello stress secondo l'approccio cognitivo-comportamentale • La sindrome di burn out • Definizioni • Le fasi e le cause • Manifestazioni comportamentali • Manifestazioni fisiologiche <p>Percezione degli stati corporei:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'autostima • La consapevolezza di sé • Imparare a percepire il proprio corpo • Il concetto di identità
DURATA DEL MODULO 14 ore
FORMATORE DI RIFERIMENTO Di Noto Daniela

MODULO N. 06
<p>CONTENUTI DEL MODULO:</p> <p>Educazione alimentare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Modifiche fisiologiche e anatomiche • Il metabolismo basale • Obiettivi • Le calorie



<ul style="list-style-type: none"> • Proteine, lipidi, zuccheri etc. • L'idratazione • Consigli pratici <p>Le patologie nell'anziano</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'invecchiamento • Il Parkinson • L'Alzheimer • Il Diabete • L'ipertensione • L'Artrite • L'osteoporosi • La sordità • L'incontinenza urinaria • Le ulcere da decubito <p>L'igiene</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cos'è • Come si esegue • Perché è importante
DURATA DEL MODULO 12 ore
FORMATORE DI RIFERIMENTO Campo Antonio

MODULO N. 07
CONTENUTI DEL MODULO I centri di aggregazione per anziani – I rapporti interpersonali: il valore della famiglia e del vicinato –
DURATA DEL MODULO 6 ore
FORMATORE DI RIFERIMENTO Dell'Albani Francesca

MODULO N. 08
CONTENUTI DEL MODULO Attività ludico/ricreativa – linguaggi propri dell'animazione – Le Feste - Organizzazione eventi – gestione di Laboratori – Costruzione di autobiografia
DURATA DEL MODULO 6 ore
FORMATORE DI RIFERIMENTO Dell'Albani Francesca

Modulo n 9 Autoimprenditorialità

Obiettivi didattici e contenuti
<p>Obiettivi:</p> <p>Il modulo è volto a fornire gli elementi conoscitivi relativi all'autoimprenditorialità. Obiettivo prioritario del modulo sarà quindi quello di presentare le principali tappe da percorrere per avviare un'attività di impresa o di lavoro autonomo, sensibilizzando al contempo i giovani al tema della creazione d'impresa e, in particolar modo, dell'impresa cooperativa con i suoi principi e valori. Si evidenzierà anche la natura dei problemi da affrontare e, nello stesso tempo, di far conoscere gli strumenti e i servizi da utilizzare per avviare un'attività imprenditoriale.</p> <p>E' bene evidenziare che nei moduli precedenti riguardanti la formazione generale, più esplicitamente al modulo 3 (punti 3.1 –presentazione dell'ente- e 3.5 – comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti) sono trattati alcuni elementi/concetti che possono essere propedeutici ai contenuti sviluppati nel presente modulo.</p>



In sintesi, gli **obiettivi** saranno:

- sviluppare nei giovani lo "spirito imprenditoriale" finalizzato a far sì che essi, al termine del progetto di scd in **GARANZIA GIOVANI**, non si orientino esclusivamente verso il lavoro dipendente, ma - in linea con le nuove esigenze del mercato - pensino alla possibilità di dar vita a nuove imprese
- fornire ai giovani stessi le informazioni necessarie affinché possano costituire ed in seguito, con un supporto ad hoc, avviare con successo la propria impresa
- promuovere, a seguito di quanto suesposto, la creazione di nuove cooperative, in una prospettiva di sviluppo locale correlato ad un fattivo avvicinamento al mondo lavorativo.

Contenuti:

- **Diventare imprenditori:** motivazione e capacità personali;
 - ✓ Le motivazioni e le capacità dell'imprenditore
 - ✓ Le prime azioni da intraprendere
- Nozioni generali sull'imprenditorialità
- L'idea imprenditoriale
- L'impresa:
 - ✓ L'impresa individuale e collettiva
 - ✓ Le caratteristiche delle principali forme d'impresa (società di persone, società di capitali, società cooperative)
 - ✓ La scelta della forma giuridica d'impresa.
- I soci: come sceglierli, come evitare i contrasti, i rischi da non correre.

Il progetto d'impresa

- gli elementi della formula imprenditoriale: mercato, prodotto/servizio e struttura;
- ricerca e analisi dei dati relativi alla formula imprenditoriale;
- gli obiettivi: strategici, economici (di breve e di medio/lungo periodo) e finanziari;
- lo studio di pre-fattibilità;
- il Business Plan: che cos'è e qual è la sua importanza;
- il piano d'impresa;
- l'inizio di attività: la partnership come strumento di start-up e di sviluppo.

La formula cooperativa

- FARE cooperativa:
- Cos'è una cooperativa
- La funzione sociale della cooperazione
- Perché la scelta di fare cooperativa
- Le tipologie di cooperativa
- Come si struttura una cooperativa
- Come si costituisce una cooperativa
- Costituire una cooperativa: quali sono le responsabilità?
- Come funziona una cooperativa e come viene amministrata

Formatore di riferimento: Peruca Angela Maria

Durata del modulo: 8 ore

41) Durata:

La durata della formazione specifica è: **78 ORE**

100% delle ore entro 90 gg (3 mesi)